

Il centravanti del Milan sarà operato lunedì alla caviglia destra per la rimozione di alcune schegge di cartilagine; passerà il Natale nella clinica di Saint Moritz, dove nell'87 aveva subito un intervento analogo. Potrebbe tornare in campo tra due mesi contro la Sampdoria

Bisturi per Van Basten

Fulmine a ciel sereno al Milan Marco Van Basten, sofferente alla caviglia destra, verrà operato lunedì a Saint Moritz dal professor Marty. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dopo un'accurata visita. Tempi di recupero da sei a otto settimane. È la stessa caviglia già operata nel 1987. Domani a Parigi l'olandese riceverà il «Pallone d'Oro». Contro la Sampdoria giocherà Jean Pierre Papin

DARIO CECCARELLI

MILANO. Brutto Natale per Marco Van Basten. Lo passerà a Saint Moritz dove sarà operato per la seconda volta alla caviglia destra. L'intervento verrà effettuato lunedì alla Gut Klinik dal professor Marty, lo specialista belga che già operò il 13 novembre 1987 il giocatore olandese che da giorni accusava dei forti dolori. È stato visitato ieri pomeriggio dallo stesso Marty che, dopo aver esaminato anche le lastre, ha optato per un rapido intervento. Meglio agire subito ha suggerito lo specialista. Dovendo «ripulire» la caviglia ogni ulteriore rinvio sarebbe solo deleterio. Van Basten, accompagnato dal dottor Tavana, ha così preferito togliersi subito il pensiero. Secondo i sanitari l'attaccante rossonero dovrebbe rientrare in campo tra otto settimane. Un mese per la riabilitazione, e uno per riprendere confidenza con l'agonismo. Se le cose andassero bene, ha detto Marty, Van Basten potrebbe rientrare addirittura tra sei settimane. L'olandese già da un po' di giorni era pessimista. Il dolore era aumentato e mercoledì

contro la Furchia, aveva preferito dar forfait. I festeggiamenti per la conquista del «Pallone d'Oro» avevano messo in secondo piano il problema ma l'olandese continuava a lamentarsi. Nonostante tutto il centravanti rossonero ha incassato la cattiva notizia con disinvolta amarezza. «Mi dispiace stare fermo ma non sarà certo un dramma. Il Milan ha un grandissimo organico e può fare anche a meno di me». L'olandese si è fatto più triste pensando ai giorni della degenza. «Per me sarà un brutto Natale perché io passerò da solo a Saint Moritz. Spero che i miei compagni mi rallegrino battendo la Sampdoria. Comunque visto come stanno le cose meglio fermarsi adesso che in primavera». Il giocatore olandese è arrivato a Saint Moritz con il jet personale di Berlusconi. Alle 13.45 ha fatto il suo ingresso nella clinica di Marty. La visita è stata breve. Neanche due ore

più tardi alle 15.30 i sanitari annunciavano la decisione di operare. In pratica Marty ripulirà la caviglia destra estrudendo dei minuscoli corpi estranei. Sono le schegge della cartilagine che a funa di prender colpi si è frantumata. L'operazione in sé, non presenta particolari difficoltà. L'unico problema è che l'olandese proprio per via della caviglia destra ha dovuto patire un lunghissimo stop proprio nel suo primo anno di permanenza al Milan. Operato il 13 novembre del 1987, dopo una lunga serie di consultazioni, Van Basten si ripresentò in campionato l'11 aprile del 1988 giocando contro l'Empoli (realizzando anche un gol). Una lunghissima via crucis che ad un certo punto mise addirittura in dubbio il proseguimento della sua carriera. «La mia battaglia più dura disse fu quella contro la caviglia. Stavo impazzendo pensavo di smetterla con il calcio. Mi aveva fatto diventare antipatico qualcuno al Milan



Ciarrapico: «Roma, io non ti vendo»

ROMA. Piuttosto che dar via la Roma vendendo le scarpe. Era lo slogan che fino a pochi giorni fa andava ripetendo Giuseppe Ciarrapico commentando le voci di un suo abbandono. Un mese dopo sembra va la resa dei conti. «La Roma nelle mani di Casillo» titolava ieri la Stampa. Ma la risposta del re delle acque minerali non si è fatta attendere in un comunicato arrivato in tarda serata. Ciarrapico ha smentito

con decisione di aver ceduto la squadra giallorossa ed ha annunciato querelle contro il quotidiano torinese e «l'uttosport» che ieri avevano annunciato la notizia. Il giallo rimane. Al di là dei bollettini societari infatti sembra brava che la trattativa per il passaggio del club giallorosso nelle mani di Pasquale Casillo presidente dimissionario del Foggia fosse ormai avviata. Ma a spingere Ciarrapico al

abbandono della Roma sarebbero la difficile situazione finanziaria del suo gruppo, le pressioni della banca alla quale il presidente romanista ha affidato in pegno le azioni della società giallorossa, gli elevati costi di gestione della Roma, le previsioni economiche di un 1993 «nero». Il gruppo Casillo che opera nel settore agricolo edizionario e editoriale appare invece solido e in grado di amministrare una società «onero-

sa» come quella giallorossa. L'unico problema per il lieto fine dell'operazione l'unico ostacolo poteva essere Matarrese da tempo in rotta con Casillo. Ma di fronte alle pressioni della finanza e del mondo politico (Casillo è un androscottiano), anche il presidente della Federcalcio forse avrebbe potuto lasciar correre. Ma ora il comunicato di Ciarrapico non lascia dubbi. «Relativamente al presunto trasferimento azionario dell'As Roma è scritto che è c'è restata saldamente quale partecipazione del gruppo Ital fin 80 il presidente Giuseppe Ciarrapico ha querelato per diffamazione il direttore della testata l'uttosport e chiamato in causa per danni morali e materiali i direttori dei quotidiani «La Stampa» e l'uttosport». Secondo Ciarrapico le notizie riportate sono «del tutto infondate e destituite da ogni e qualsiasi riferimento reale».

Junior «perdonato» L'ex asso di Torino e Pescara rischiava un anno di squalifica (e quindi di chiudere in maniera ingloriosa la propria carriera) per aver aggredito un arbitro durante un derby di Serie D. Il giudice brasiliano gli ha comminato solo quattro giorni di squalifica trasformati poi nel pagamento di una multa.

Senato francese e tabacco: ok alla Fl. L'assemblea legislativa ha approvato un emendamento alla legge Elvin antitabacco per salvaguardare il Gran Premio romano lo scorso 10 dicembre dal calendario.

Parigi-Dakar. Partirà dall'isola del Tronchetto a Venezia domenica 27 dicembre il prologo italiano del raid motoristico Per il Italia gareggia Edi Ortolani e Vismara.

Bomba allo stadio di Firenze. Il «Gip» Letizia di Grazia ha convalidato l'arresto del terzo filosofo coinvolto nella vicenda Sparaco Valeri di 19 anni di Sesto Fiorentino. Anche lui come Francesco e Mezzadri è accusato di fabbricazione, detenzione e porto di oggetto esplosivo.

Tapie mette in vendita l'Adidas. La finanziaria del Marsiglia calcio si disfa del suo pacchetto di maggioranza che vale 2.095 miliardi di franchi, circa 560 miliardi di lire.

Boxe: Watson a casa per Natale. Il pugile che per molti mesi è rimasto in coma e ora deve far uso della sedia a rotelle dopo un incontro mondiale dei supermedi contro il connazionale Chris Eubank, passerà le feste di Natale nella sua abitazione. Subito dopo dovrà tornare ancora in ospedale.

Moggi presidente del Torino a gennaio. Sarà in occasione dell'assemblea dei soci fissata entro la fine del prossimo gennaio che Luciano Moggi diventerà il nuovo direttore generale della società, dovrebbe assumere la nuova carica. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione della società granata che si è riunito ieri.

Malaysia-Liverpool non si giocherà. La squadra inglese di calcio ha rinunciato a disputare un amichevole con la nazionale malaysiana e il relativo compenso di 150 mila dollari piuttosto che lasciare a casa Ronnie Rosenthal. Il motivo? Le autorità dello stato musulmano non hanno autorizzato il giocatore a entrare nel loro paese in quanto cittadino israeliano.

Smid nel team azzurro di tennis. Tomas Smid, ex numero due della Cecoslovacchia entrerà a far parte dello staff tecnico azzurro di tennis. Collaborerà con Bertola, e Panatta nel settore dei giocatori che hanno superato i 18 anni.

Coppa Europa di sci. Lo svedese Nyberg ha vinto il gigante di Coppa Europa a Madonnina di Campiglio, secondo e terzo gli italiani S. Nigaglia e Sergio Bergamelli.

Campo neutro. La partita Sivona-Sanguiseppe sc. di serie C2 (girone C) si giocherà a Nola per l'indisponibilità del campo di Torre Annunziata.

Corsa Tris. La fuffa ha vinto ad Aniano il premio Esposito valevole quale corsa Tris. Ai vincitori andranno L.7.994.900. Questa la combinazione vincente: 3 21 14.

Totocalcio	Totip
Cesena-Spal 1	Prima corsa XX
Cosenza-Bari 1	12
Cremonese-Lucchese 1X	Seconda corsa 22
F. Andrea-Taranto 1X	1X
Lecce-Venezia X12	Terza corsa 11
Modena-Bologna 1	X1
Monza-Ascoli X	Quarta corsa 222
Padova-Reggiana X12	1X2
Pisa-Ternana 1	Quinta corsa XX
Verona-Piacenza X1	21
Potenza-Salernitana 1	Sesta corsa 22X
Avezzano-Montevarchi X	1X2
Catanzaro-Leonzo 1X	



DAI NOSTRI OLIVI DAI NOSTRI FRANTOI

OLIVETA®

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

Sapore Natura





IL CONSORZIO DELL'EXTRA VERGINE
 Consorzio Italiano Oleifici Sociali è il marchio di 40.000 olivicoltori e 170 frantoi associati per produrre direttamente il proprio olio al consumatore. Da sempre frantoi di imbottitura, il Consorzio è un'associazione che rispetta l'equità e l'onestà del consumatore.

IL CONSORZIO DELL'EXTRA VERGINE

Consorzio Italiano Oleifici Sociali è il marchio di 40.000 olivicoltori e 170 frantoi associati per produrre direttamente il proprio olio al consumatore. Da sempre frantoi di imbottitura, il Consorzio è un'associazione che rispetta l'equità e l'onestà del consumatore.